

Dal Messaggero.it

Venerdì 20 Gennaio 2006

VALLE DELL'ANIENE/TRASPORTI NEL CAOS  
Bus saltati: i pendolari vanno in Procura

Subiaco, esasperazione dopo che a Ponte Mammolo 200 persone sono rimaste a piedi

di ANTONIO SCATTONI

I pendolari della Valle dell'Aniene presentano un esposto alla magistratura contro il trasporto pubblico. Da ben tre settimane, infatti, numerose corse vengono soppresse ogni giorno e il disservizio provoca notevoli e ripetuti disagi a chi deve viaggiare.

«Abbiamo predisposto un modulo - dichiara Antonello Onori, responsabile dell'associazione pendolari - che già molti utenti hanno sottoscritto e inviato alla Procura, per interruzione di pubblico servizio. Presenteremo poi, come comitato, una dettagliata denuncia in cui vengono evidenziati i tanti problemi che i passeggeri debbono subire dall'inizio di gennaio». La causa dell'inasprimento della posizione dei pendolari è dovuta agli incidenti avvenuti al capolinea di Ponte Mammolo: «Oltre 200 persone - denuncia Onori - stavano ammassate sulla panchina di attesa a causa di due corse saltate in precedenza, il personale si è anche rifiutato di dare risposte a chi chiedeva dei chiarimenti. Sono dovuti intervenire i carabinieri per gli inevitabili disordini. Si è verificata poi quasi una lotta per salire sui tre pullman messi in seguito a disposizione, con il risultato di contusioni tra i passeggeri, oltre a minacce e insulti. La situazione ormai è diventata insostenibile: il richiesto intervento della Regione non è arrivato e quindi abbiamo deciso di rivolgerci alla magistratura».

Al Cotral fanno sapere che le corse soppresse sono diminuite e presto tutto tornerà alla normalità: «Sui fatti di Ponte Mammolo - dichiara il dirigente Arcangeli - è stata individuata la responsabilità di un nostro dipendente per cui prenderemo provvedimenti. Abbiamo poi sospeso lo spostamento, previsto per aprile, degli altri quattro autobus dal deposito di Subiaco ed anzi, entro la prima decade di febbraio, arriveranno i primi nuovi autisti».